



**CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO**  
PROVINCIA DI TREVISO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 64 DEL 28/07/2014**

**OGGETTO: MOZIONE OGGETTO 'MALATTIA SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA (MCS)' - PROT.N.25115 IN DATA 14/07/2014 - PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SARTORETTO S., CAPOGRUPPO DEL GRUPPO CONSILIARE 'PD-LISTA SARTOR', IN NOME E PER CONTO DEL GRUPPO CONSILIARE.**

L'anno 2014 addì 28 del mese di Luglio, alle ore 20.45 in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Scandolara Massimo con avvisi in data 18/07/2014 prot. n. 25695, e 26/07/2014 in **Seduta Ordinaria** pubblica di Prima Convocazione.

Sono presenti il Sig. Sindaco e Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	Dussin Luciano- Sindaco	P	Piva Sandra
P	Pasqualotto Stefano	AG	Scatemburlo Lorenzo
P	Guidolin Luca	P	Pozzobon Fabrizio
P	Antonello Beppino	P	Pellizzari Pietro
P	Didonè Gianluca	P	Sartor Donata
P	Milani Tiziana	P	Baldassa Michele
P	Beraldo Valeriano	P	Sartoretto Sebastiano
P	Ballan Andrea	P	Vincenti Giuseppe
AG	Didonè Michael	P	Beltramello Claudio
AG	Perin Cristiano	P	Garatti Stefania
AG	Battistel Gherardo	P	Magoga Elena
P	Vanzo Franco	AG	Gariboldi Muschietti Franco
AG	Antonello Cristian	P	Basso Florenzo
P	Scandolara Massimo	P	Stocco Loris
AG	Bisnella Patrizia	P	Battocchio ivano
P	Andreatta Walter	A	

Gli Assessori sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	Marcon Stefano	P	Saran Giancarlo
P	Filippetto Roberto	P	Migliorino Maria Luisa
P	Gerolmetto Nazzeno	P	Pivotti Franco
P	Rosin Romeo		

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune **Battaglia dott. Agostino**.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. **Scandolara Massimo** il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

**OGGETTO:** MOZIONE OGGETTO 'MALATTIA SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA (MCS)' - PROT.N.25115 IN DATA 14/07/2014 - PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SARTORETTO S., CAPOGRUPPO DEL GRUPPO CONSILIARE 'PD-LISTA SARTOR', IN NOME E PER CONTO DEL GRUPPO CONSILIARE.

#### **PRESIDENTE**

Cons. Sartoretto.

#### **CONS. SARTORETTO**

Sì, illustro io al Consiglio la mozione e poi credo su questo si apra il dibattito, in cui credo intervengano anche altri colleghi. Io do lettura della mozione e poi farò un brevissimo commento.

“Il sottoscritto, in nome e per conto di tutto il Gruppo consiliare, presenta la presente mozione. Oggetto: malattia sensibilità chimica multipla, per acronimo Mcs.

Premesso che il Consiglio Regionale del Veneto, nella 147° seduta pubblica il giorno martedì 05 marzo 2013, con la deliberazione legislativa N. 2 avente per oggetto “disegno di legge relativo a norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro, sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario”, progetto di Legge N. 199, nell'Art. 12 ha previsto il riconoscimento della sensibilità chimica multipla quale patologia rara; l'Art. 12 prevede delle iniziative per la diagnosi e la cura; la Regione riconosce la sensibilità chimica multipla quale patologia rara; entro 60 giorni dall'entrata in vigore della citata Legge, la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità individua a) la sede del centro di riferimento per la cura della sensibilità chimica multipla, b) gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura della sensibilità chimica multipla, c) la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei presidi di cui alla lettera b, d) i criteri per l'esenzione del ticket per la diagnosi della sensibilità chimica multipla e terapie per la cura della stessa;

Considerato che, dalla pubblicazione nel Bur N. 27 del 22 marzo 2013, sono trascorsi a oggi circa 600 giorni, ossia oltre 5 volte i termini di legge, per cui si ribadisce l'urgenza degli interventi programmati, facendo anche rilevare che a oggi non si ha notizia che ci si stia adoperando nella direzione indicata dalla Legge;

Si rileva che i pazienti affetti dalla Mcs presentata un'ipersensibilità olfattiva, chiamata iperosmia, che aumenta centinaia di volte le loro capacità olfattive, per cui sarebbe deleterio per la loro salute se venissero visitati, fatti oggetto di colloqui, prelievi, esami e test presso una struttura che non abbia un percorso dedicato e bonificato, o che sia in agglomerati urbani molto trafficati e cementificati; i malati di Mcs, infatti, sono costretti a vivere isolati nella propria abitazione, spesso in una sola stanza bonificata, non potendo stare in altri ambienti;

Il sottoscritto Consigliere comunale, a nome di tutto il Gruppo consiliare che rappresenta, chiede al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale di farsi interprete nei confronti del Presidente della Giunta Regionale del Veneto e presso gli organismi competenti, al fine di attivare in tempi brevi tutte le procedure necessarie per l'applicazione della Legge indicata in premessa, al fine di dare opportuna assistenza alle persone sofferenti della malattia indicata.”

Io, a maggior chiarezza dell'argomento di cui trattiamo, ho allegato alla proposta di mozione 2 documenti, uno proveniente dal Parlamento europeo, che riguarda in sostanza, mette in evidenza come sia stata portata all'evidenza del Parlamento europeo il problema, che ha dato una serie di raccomandazioni perché gli stati nazionali recepiscano e inseriscano nell'ordinamento una normativa ad hoc, che preveda il riconoscimento e la tutela di questa malattia, sia una scheda relativa a questa malattia nuova, la sensibilità chimica multipla, redatta da un gruppo di soggetti che purtroppo sono affetti da questa patologia. È una patologia rarissima e gravissima, perché come avete potuto intuire, se avete letto le due

schede allegate, induce le persone che sono portatori di questa malattia, che è in parole poverissime una altissima e abnorme sensibilità a qualsiasi prodotto chimico, anche che esiste in natura, a condurre una vita in totale isolamento, perché anche l'accesso a strutture sanitarie etc., dove ci sono certi odori, certi vapori induce queste persone a delle crisi particolarmente gravi, che possono essere fatali.

Finalmente la Regione ha recepito l'esistenza di questa malattia e ne assicura la cura e tutela, però deve adottare una serie di protocolli e quindi inquadrare la tutela della malattia in un progetto in cui non tarda a venire la fase attuativa del recepimento del riconoscimento, da parte della Regione Veneto, di questa malattia.

Quindi l'invito è che il Consiglio Comunale adotti questa mozione, che questa mozione sia mandata sostanzialmente alla Regione Veneto, perché vengano accelerati i tempi che consentano di affrontare, in maniera un po' più serena e un po' più tranquilla, il calvario a cui sono sottoposte le persone che sono per fortuna molto poche, ma che sono affette da questa patologia e le loro famiglie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco... Cons. Beltramello.

## **CONS. BELTRAMELLO**

Grazie. A completamento di quanto esposto dal nostro Capogruppo, a dire che abbiamo incontrato il marito di una signora affetta da questa patologia che abita nelle vicinanze, a Crespano del Grappa, e questo signore, che si è fatto portavoce di una associazione ancora informale, si sta muovendo per portare avanti un po' i diritti di queste persone, il quale Sig. Claudio Fiori, che ha piacere anche di essere nominato, ha scritto al Presidente Zaia, all'Assessore alla sanità e al Segretario regionale della sanità, Dott. Mantovan, quindi c'è anche la sua lettera volendo che possiamo dare al Sindaco, se vuole farsi un po' portavoce.

Io ho dato un'occhiata un po' anche dal punto di vista scientifico e in realtà il problema principale inizialmente era che venivano classificate queste donne, perché sono al 98% donne, come malate di mente; poi in realtà, quando hanno fatto degli approfondimenti, che restano molto difficili, perché queste persone non possono andare liberamente in ospedale, in realtà si è visto che la sintomatologia, cioè questa loro ipersensibilità, che diciamo la cosa più semplice per fare capire è proprio questa ipersensibilità olfattiva che alcune donne che hanno avuto figli hanno provato, seppure in maniera molto minore, che è il fastidio agli odori, insopportabile e è simile a questa cosa, però molto più accentuata ovviamente. Questa è la cosa diciamo più semplice da capire, però poi hanno reazioni anche importanti di simile allergico, cioè non riescono a respirare e quindi anche con delle crisi importanti di - parole non tecniche - mancanza di respiro insomma, quindi vanno in crisi.

Quindi inizialmente erano classificate come matte e poi, invece, gli studi più recenti hanno confermato che la patologia esiste, è stata riconosciuta scientificamente. Qual è il problema? Che ancora non è entrata nel librone della classificazione internazionale delle malattie, che si chiama Icd International Classification of Diseases, e quindi diciamo che, dal punto di vista poi operativo, una malattia che non è ancora entrata nella lista ufficiale delle malattie non è una malattia, è come chi dice "se tu anche ammazzi una persona, ma questo non è previsto da un qualche codice, non è un reato finché non c'è scritto da qualche parte che per quell'ordinamento è un reato": il parallelismo è un po' questo.

Quindi si rende molto difficoltoso poi l'approccio a tutto quello che è legato alla ricerca, ai farmaci, anche l'esenzione dalle spese o i rimborsi di spese enormi che devono avere queste persone per riuscire a sopravvivere, perché devono bonificare continuamente la loro abitazione, utilizzare prodotti non chimici ipoallergenici, senza odori, che costano 4 o 5 volte, dai detersivi ai prodotti per l'igiene della casa alla carta igienica a qualsiasi cosa, quindi è una vita segregata, estremamente penalizzante ovviamente per chi ne soffre e anche per i loro familiari. Per dire, la persona che era con noi, alla quale abbiamo parlato, che è il marito di questa signora, dice "io, appena arrivo a casa, devo spogliarmi completamente, mettere tutto in lavatrice, abbiamo un po' come nei film dove ci sono le varie porte, quando si maneggiano virus, ecco allora la prima fase mi spoglio, butto in lavatrice, poi devo fare la doccia, poi devo aspettare un po', poi devo vestirmi di cose pulite e poi finalmente posso andare a salutare mia moglie", quindi immaginate la vita quasi impossibile.

Allora non ci sono stime definitive, è una malattia rara, tuttavia non è rarissima nel senso che c'è un caso in Italia. Ci sono circa 5/10 casi nella Provincia di Treviso, 5 sono stati identificati, si stima che ce ne siano altri 5 non ancora, perché non essendoci un registro formale, è questa persona che fondamentalmente, un po' per passaparola per questa associazione informale, cerca di identificare queste persone e più o meno tra 80 e 100 in tutto il Veneto, quindi non è proprio una malattia rarissima di un caso in tutta Italia.

Quindi ecco io credo che questa cosa meriti un minimo, quello che possiamo fare almeno, il minimo di attenzione, diciamo tramite una persona che ci conosceva c'è stata segnalata, poteva essere una segnalazione direttamente alla maggioranza, cioè ovviamente questa cosa è indipendente, si tratta solo di dare secondo me il minimo di voce, per quanto ci è possibile, per portare avanti una cosa che la Regione paradossalmente ha già deliberato, perché l'ha riconosciuta come malattia rara, però poi non ha messo in atto nessuna cosa pratica, così come prevedeva la prima delibera, per fare un centro di riferimento, per avere quantomeno un posto, cioè non c'è un medico di riferimento che sia "esperto" di questa malattia in tutto il Veneto e quindi c'è anche un po' una difficoltà per le risposte sanitarie a queste persone, quindi per quanto ci è possibile credo che meriti questa attenzione in modo trasversale. Grazie mille.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco, volevo chiedere: avete anche verificato se è stato fatto qualcosa nelle altre regioni d'Italia, o se avete delle informazioni al riguardo?... (interruzione di registrazione) va bene, do la parola al Sindaco.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente. A prescindere da come nei vari territori ci si è mossi, visto che comunque, quando si porta all'attenzione un problema di questo genere, ovviamente non si può che dividerlo, quindi quello che ha chiesto il Presidente del Consiglio adesso volevo chiederlo anch'io: se a supporto di questa delibera ci fosse la lettera del soggetto che vi ha interessato o magari qualcos'altro, noi la trasmettiamo in Regione all'attenzione della Presidenza del Consiglio e dell'Assessorato di comparto, posso impegnarmi anche a trasmetterla a altri sindaci, in occasione magari della Conferenza dei sindaci dell'Ulss 8, e se ritengono di appoggiare anche loro, con una delibera, questa sollecitazione, riusciamo a fare un po' di massa critica, segnalando l'opportunità all'Ente regionale di impegnarsi per dare seguito a quello che comunque ha già deliberato qualche centinaio di giorni fa.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Bene, Cons. Stocco.

#### **CONS. STOCCO**

Sì, volevo ringraziare i colleghi del Partito Democratico per avere messo in evidenza questa situazione, di cui non ero a conoscenza e che sinceramente fa venire la pelle d'oca se ci pensiamo bene a che situazione stanno vivendo questi, per cui credo che tutto l'impegno che il Sindaco potrà metterci in questa operazione di sensibilizzazione va a buon nome del Comune di Castelfranco Veneto insomma.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi o eventuali dichiarazioni di voto? Direi che possiamo andare in dichiarazione di voto, ovvero alla votazione.

#### **CONS. BERALDO**

Quello che è da dire, in effetti era una cosa che non conoscevo e quando ho letto l'ordine del giorno del Consiglio Comunale sono andato a guardare cosa era, perché mi ha incuriosito molto la descrizione, comunque molto chiara, che è fatta. Sono rimasto allibito che ci sia una malattia di questo genere, penso all'inquinamento e invece forse chissà l'origine quale sarà, non lo so, comunque è bene che ci sia una risposta pubblica a questo



"A"  
Allegato alla deliberazione  
C.C. n. 64 del 28/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Agostino Battaglia

Al Presidente

11/3  
Seq. 004  
cy sindaco  
& Pres CC  
& Seg. Sec.

Comune di  
CASTELFRANCO VENETO



Codice amministrazione: c\_c111  
Prot. Generale n: 0025115 A  
Data: 14/07/2014 Ora: 14.37  
Classificazione: 2-3-0

del Consiglio Comunale

del Comune di Castelfranco Veneto

Ing. Massimo Scandolara

URGENTE

Il sottoscritto Consigliere Comunale Sebastiano Sartoretto - Capogruppo del Gruppo Consiliare "Partito Democratico - Lista Sartor", in nome e per conto di tutto il Gruppo Consiliare, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente mozione con richiesta che venga iscritta all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale ed allega anche n° 2 documenti che meglio chiariscono la problematica trattata.

### **MOZIONE: Oggetto: Malattia Sensibilità Chimica Multipla (MCS)**

Premesso che:

il Consiglio Regionale del Veneto nella 147ª Seduta pubblica il giorno martedì 5 marzo 2013 con la Deliberazione legislativa n. 2 avente per oggetto il "DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A "NORME DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO, SANITÀ PUBBLICA E ALTRE DISPOSIZIONI PER IL SETTORE SANITARIO" (Progetto di legge n. 199) nell'Art. 12 ha previsto il "Riconoscimento della sensibilità chimica multipla quale patologia rara".

L'art. 12 prevede delle iniziative per la diagnosi e la cura:

- La Regione riconosce la sensibilità chimica multipla quale patologia rara;
- Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della citata legge, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità, individua:
  - a) la sede del centro di riferimento per la cura della sensibilità chimica multipla;
  - b) gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura della sensibilità chimica multipla;
  - c) la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei presidi di cui alla lettera b);
  - d) i criteri per l'esenzione dal ticket per la diagnosi della sensibilità chimica multipla e le terapie per la cura della stessa.

RECEIVED  
MAY 19 1964

Considerato che:

dalla pubblicazione nel B.U.R n°27 del 22 marzo 2013 sono trascorsi ad oggi circa 600 giorni, ossia oltre cinque volte i termini di legge, per cui si ribadisce l'urgenza degli interventi programmati, facendo anche rilevare che ad oggi non si ha notizia che ci si stia adoperando nella direzione indicata dalla legge.

Si rileva che:

i pazienti affetti da M.C.S. presentano un'ipersensibilità olfattiva, chiamata Iperosmia, che aumenta centinaia di volte le loro capacità olfattive, per cui sarebbe deleterio per la loro salute se venissero visitati, fatti oggetto di colloqui, prelievi, esami, test, presso una struttura che non abbia un percorso "dedicato" e "bonificato", o che sia in agglomerati urbani molto trafficati e cementificati.

I malati di M.C.S., infatti, sono costretti a vivere isolati nella propria abitazione, spesso in una sola stanza bonificata, non potendo stare in altri ambienti.

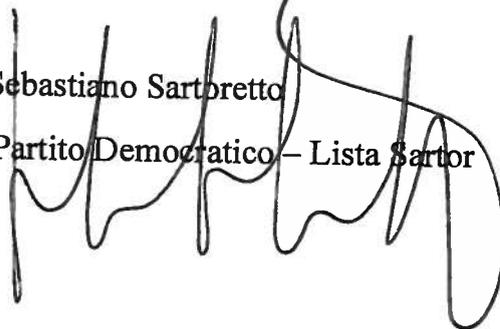
Il sottoscritto Consigliere Comunale a nome di tutto il gruppo Consiliare che rappresenta,  
chiede

al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale di farsi interpreti nei Confronti del Presidente della Giunta Regionale del Veneto e presso gli organismi competenti al fine di attivare, in tempi brevi, tutte le procedure necessarie per l'applicazione della legge indicata in premessa al fine di dare opportuna assistenza alle persone sofferenti della malattia indicata.

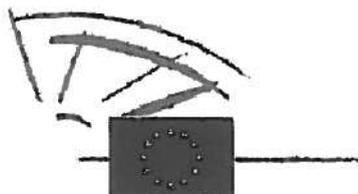
Distinti saluti.

Castelfranco Veneto, lì 14/07/2014

Sebastiano Sartoretto  
Capogruppo Partito Democratico – Lista Sartor







EUROPEAN PARLIAMENT

2009 - 2014

12 marzo 2012

0014/2012

## DICHIARAZIONE SCRITTA

Ai sensi dell'art. 123 del regolamento per il riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla e della Elettrosensibilità nella Classificazione Statistica Internazionale delle malattie e dei problemi di salute ad esse correlati (ICD)

**Raúl Romeva i Rueda, Kriton Arsenis, Willy Meyer, Michèle Rivasi, Oreste Rossi**

Scadenza: 14 .6.2012

DC\893800EN.doc  
0014-2012

PE484.928v01-00

Dichiarazione scritta sul riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla e della Elettrosensibilità nella Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi di salute correlati (ICD)

Il Parlamento europeo,

- Vista la sua risoluzione del 4 settembre 2008 sulla revisione intermedia del Piano d'Azione Europeo per l'Ambiente e la Salute 2004-2010, particolarmente il punto J,
- Vista la decisione 1350/2007/CE, che istituisce un secondo Programma d'Azione Comunitario nel Campo della Salute (2008-2013), e il Libro bianco 'Insieme per la salute' (COM (2007) 0630),
- Vista la sua risoluzione del 2 aprile 2009, Preoccupazioni per la Salute Associate ai Campi Elettromagnetici,
- Visto l'articolo 123 del suo regolamento,

A. considerando che bisognerebbe eliminare le disparità sanitarie tra i diversi paesi europei;

B. anche se le persone affette da Sensibilità Chimica Multipla (MCS) sono vulnerabili all'inquinamento ambientale e i pazienti con Elettrosensibilità (EHS) sono vulnerabili alla radiazione elettromagnetica, entrambe le patologie comportano rischi gravi per situazioni sulle quali i pazienti non hanno alcuna influenza, come l'aria che si respira e l'esposizione alle radiazioni elettromagnetiche;

1. Raccomanda agli Stati membri che non lo hanno ancora fatto di includere la MCS e la EHS nei loro propri ICD e nelle loro liste delle malattie professionali basate sull'elenco ILO; suggerisce che l'OMS inserisca la MCS e la EHS nel prossimo ICD-11;

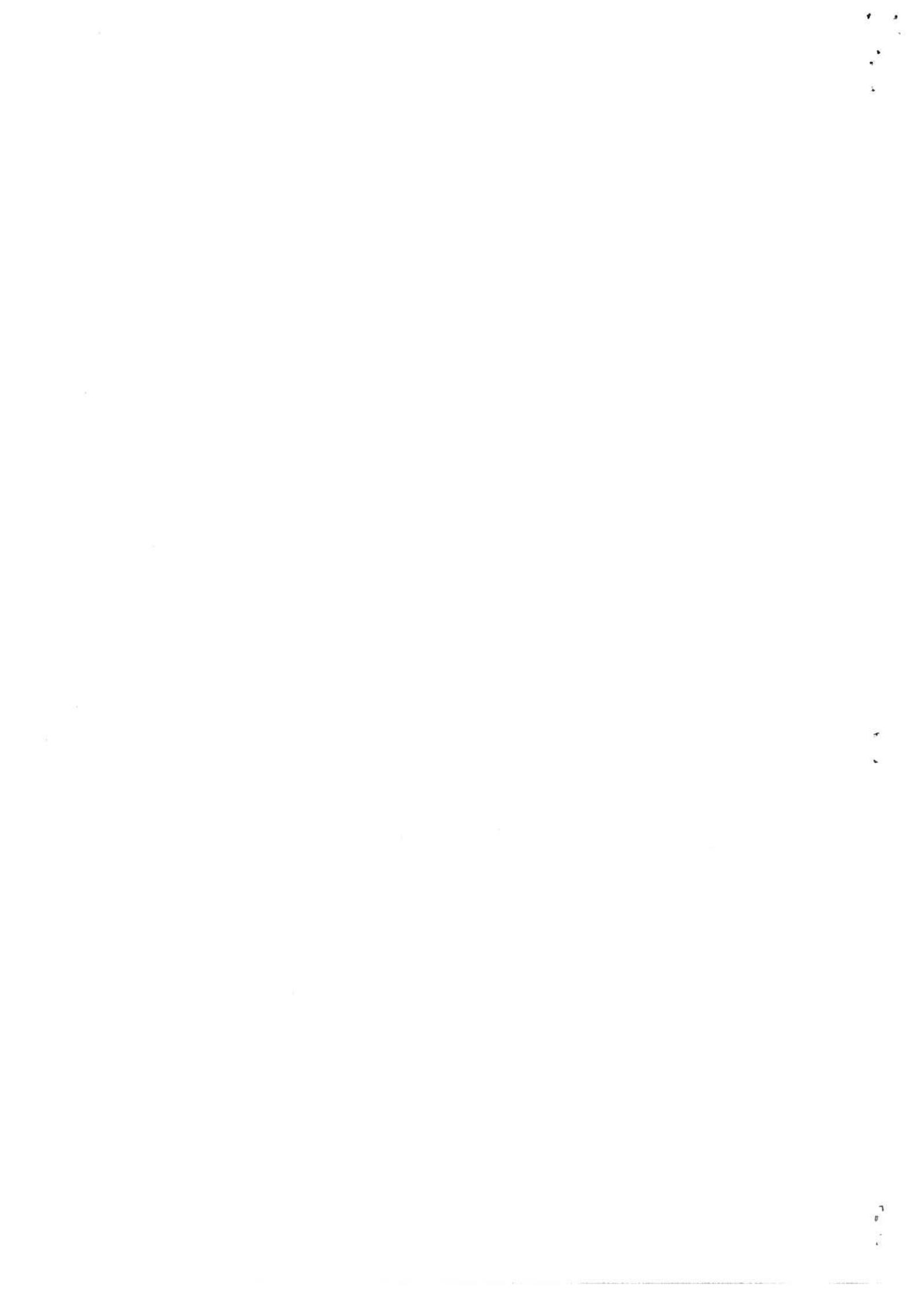
2. Esorta i governi degli Stati membri ad applicare le norme vigenti in materia di esposizione alle radiazioni elettromagnetiche e alle sostanze nocive e ad applicare rigorosamente il principio di precauzione, con misure sanitarie e ambientali efficaci al fine di proteggere immediatamente gli interessati, il cui numero sta crescendo in modo esponenziale;

3. Propone di armonizzare le norme in materia di agenti fisici e di sostanze nocive negli Stati Membri sulla base dei criteri più rigidi esistenti e di applicare controlli sui prodotti importati;

4. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con i nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione e ai Parlamenti degli Stati membri.

PE484.928v01-00

DC\893800EN.doc





# AIUTACI!

con una tua firma per far riconoscere la

## *Sensibilità Chimica Multipla*

La Sensibilità Chimica Multipla, che è l'acronimo della parola inglese Multiple Chemical Sensitivity, è una patologia molto dolorosa, debilitante e caratterizzata da un'estrema sensibilità a TUTTI i composti chimici.

In pratica l'ammalato presenta diversi sintomi se esposto a tali sostanze, anche se in piccolissime quantità, le quali possono risultare del tutto innocue per la popolazione in generale.

I pazienti affetti da M.C.S. presentano un'ipersensibilità olfattiva, detta anche IPEROSMIA.

Questo significa che l'ammalato aumenta fino a 6/700 volte la propria capacità olfattiva.

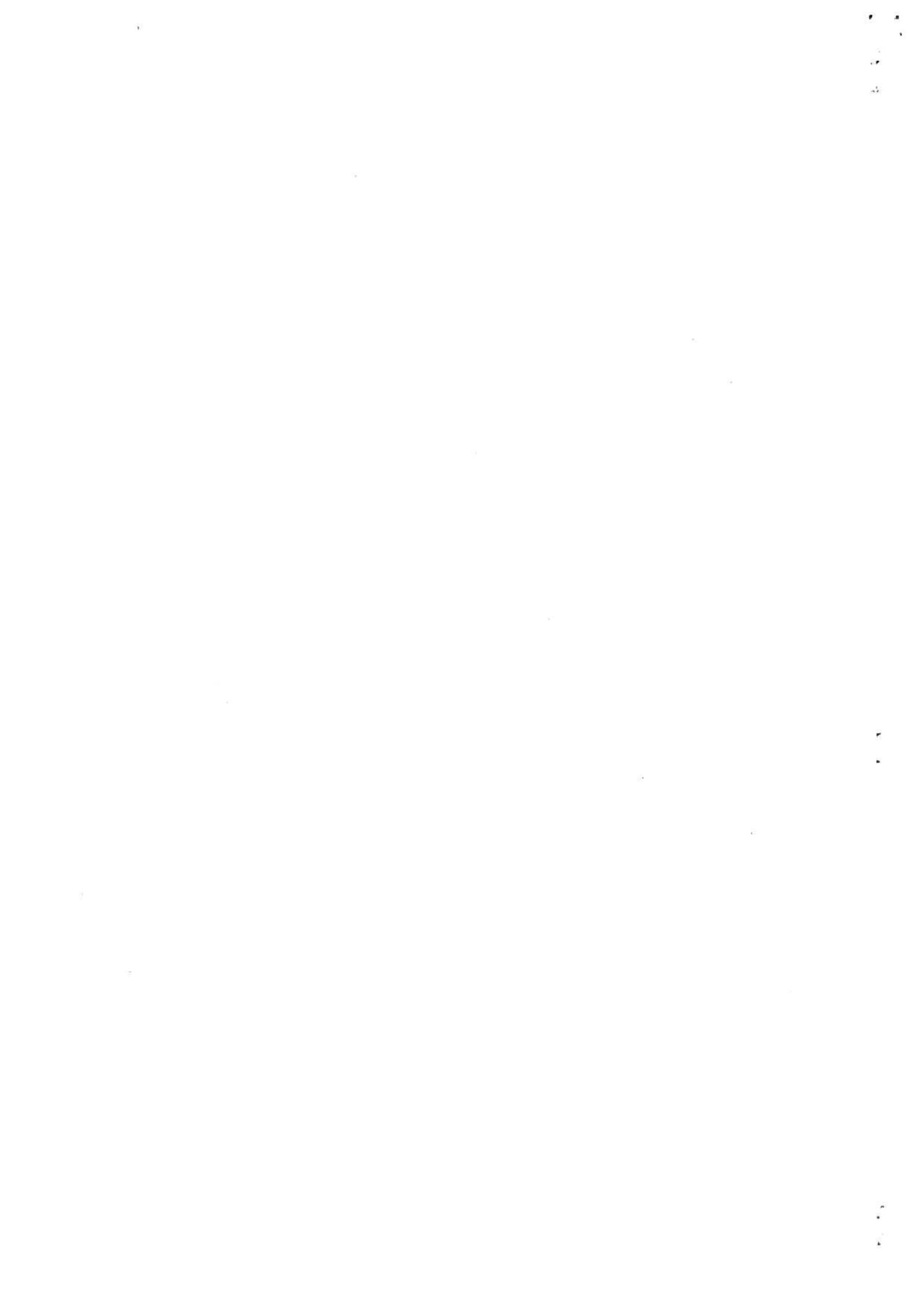
Questo considerevole aumento della percezione di tutti gli odori da origine a molti disturbi.

Le sostanze che più comunemente inducono le reazioni sono:

- candeggina, ammorbidenti per tessuti, detersivi,
- profumi, deodoranti per l'ambiente,
- gel, creme per mani-viso-corpo, deodoranti e lavande per l'igiene intima,
- benzina, gasolio e i loro gas di scarico,
- prodotti derivati dal petrolio,
- fumi prodotti da combustione di legna,
- pesticidi, insetticidi, fumiganti, fertilizzanti, prodotti chimici per giardinaggio,
- shampoo, lacche, prodotti per l'igiene personale,
- detersivi per stoviglie, pavimenti, bucato,
- tappeti, materiali per edilizia, vernici,
- colle, vernici, prodotti lucidanti, solventi, diluenti
- inchiostri, toner e altre sostanze che possono emettere gas o nano particelle,
- riviste, quotidiani, libri e in genere tutta la carta stampata

In pratica la totalità dei prodotti CHIMICI presenti nell'ambiente e nella nostra vita quotidiana.

Si può entrare in contatto con le sostanze di cui sopra per assorbimento cutaneo, ingestione o semplicemente inalandole.



L'ammalato di M.C.S. presenta quasi la totalità dei disturbi sotto elencati:

- difficoltà respiratorie, dolori toracici, asma,
- irritazione della pelle, dermatiti da contatto, orticaria e altre forme di eruzioni cutanee,
- emicrania,
- forme di amnesia parziale,
- modifiche della personalità acute e improvvise causando: attacchi di panico, fobie e aggressività immotivata,
- difficoltà digestive, nausea, bruciore di stomaco, vomito, diarrea,
- dolori muscolari e articolari,
- senso di affaticamento e letargia,
- vertigine e capogiro,
- senso dell'olfatto ipersensibilizzato.

Tutto ciò comporta una situazione di completa privazione della propria libertà e autonomia personale, in molti casi all'isolamento socio-relazionale e un'accentuata mancanza di rapporti con l'esterno inteso proprio come ambiente.

L'ammalato di M.C.S. per sopravvivere deve, forzatamente, rinunciare a ogni contatto.

In Italia la situazione dei malati di M.C.S. è insostenibile e drammatica, anche perché manca un serio progetto di ricerca epidemiologica.

Gli ammalati, non possono rivolgersi ad alcuna struttura medica in caso di necessità, nemmeno al pronto soccorso, dove la mancanza di ambienti adeguati e di competenze specifiche del personale medico comportano un rischio gravissimo per la loro salute.

I malati gravissimi spesso faticano a ottenere una completa invalidità, mentre i malati non gravi potrebbero trovare una sistemazione lavorativa con tutele speciali come il telelavoro o lo svolgimento delle proprie mansioni in ambiente chimicamente bonificato.

**Per info [claudiomcs@libero.it](mailto:claudiomcs@libero.it)**



tipo di problema, senza lasciare mai abbandonato nessuno, quindi è positivo senza ombra di dubbio un intervento di questo genere.

**PRESIDENTE**

Va bene. Non credo ci sia bisogno di aggiungere altro, andiamo alla votazione.

Il Presidente pone in votazione la mozione (allegato sub "A") presentata dal Consigliere Sebastiano Sartoretto, Capogruppo del gruppo consiliare "PD - Lista Sartor", in nome e per conto del gruppo consiliare.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata la mozione posta in votazione dal Presidente;

Dopo esauriente discussione riportata in parte narrativa;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

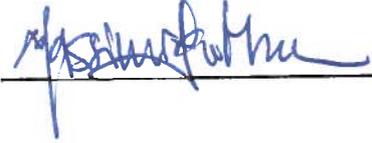
Presenti	n. 22
Di cui con diritto di voto	n. 22
Votanti	n. 22
Astenuti	n. 00
Maggioranza richiesta	n. 12
Favorevoli	n. 22
Contrari	n. 00

**DELIBERA**

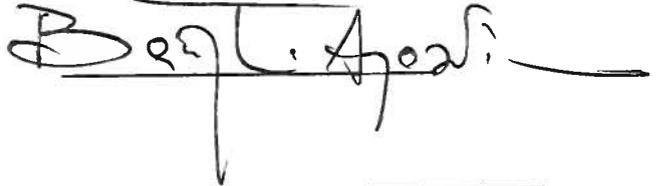
di approvare la mozione che viene allegata sub "A" alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Scandolara Massimo



IL SEGRETARIO GENERALE  
Battaglia dott. Agostino



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 13/08/2014 al 28/08/2014.

Castelfranco Veneto, 13/08/2014

IL RESPONSABILE della PUBBLICAZIONE



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ininterrottamente per 15 giorni dal 13/08/2014
- è divenuta esecutiva il 25/08/2014

Castelfranco Veneto,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Battaglia dott. Agostino

